

### OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE

Apicale	SETTORE/CDR	ALTRI CDR COINVOLTI		
Tutti	Tutti	<b>TUTTI</b>		
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO</b>			
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	<p>L'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni nella legge n. 41/2023 stabilisce che le amministrazioni, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Lo scopo della riforma 1.11 del PNRR, esplicitato nella circolare N. 1 del 03.01.2024 della RGS, prevede che ".....I target da raggiungere sono fissati in 60 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo.</p> <p>Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025</p> <p>L'obiettivo riguarda tutti i Settori dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili di Settore, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.</p>			
	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:</b>				
<b>1</b>	Analisi scostamenti dai tempi di pagamento (dati 2024 e 2025) al fine di allertare gli uffici maggiormente in difficoltà nel rispetto dei tempi			
<b>2</b>	Coordinamento tra aree/settori/servizi per migliorare la gestione delle tempistiche, anche attraverso la redazione di misure organizzative volte alla costante riduzione dei tempi di pagamento			
<b>3</b>	Controllo e attestazione di avvenuta pubblicazione trimestrale dell'andamento dei pagamenti sul sito internet dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, e sulla Piattaforma della Certificazione dei Crediti predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.			

4	Predisposizione di uno scadenziario interno delle fatture liquidate, al fine di anticipare il più possibile i pagamenti, nel rispetto del carico di lavoro e delle disponibilità di cassa				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Efficacia</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
Attestazione Revisore/Collegio Revisori	OK=100			OK	OK
<b>Indici di Efficacia Temporale</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
Tempo medio pagamenti per Settore 2 in giorni	30			30	30
Tempo medio pagamenti per Settore I in giorni	30			30	30
Tempo medio pagamenti per Settore N°xx in giorno	30			30	30
<b>Indici di Efficienza</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
Tempo medio di ritardo Settore 1	0			0	0
Tempo medio di ritardo Settore 2	0			0	0
Tempo medio di ritardo N° XX	0			0	0

## OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE

Apicale	SETTORE/CDR	ALTRI CDR COINVOLTI			
Tutti	Tutti	<b>TUTTI</b>			
Titolo Obiettivo:	<b>PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA</b>				
Descrizione Obiettivo:	<p>In base all'art. 6 del D.L. 155/2024, per rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento in attuazione alla milestone M1C1-72-bis del Pnrr, le pubbliche amministrazioni devono adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa, redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito della Ragioneria generale dello Stato e contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento</p> <p>Il 2025 sarà il primo anno di introduzione di questa nuova programmazione, che andrà a sommarsi al bilancio di cassa per la prima annualità del bilancio di previsione triennale. Per sua natura, l'obiettivo dovrà coinvolgere tutti i settori essendo tutti interessati dai flussi di cassa in entrata e in spesa.</p> <p>Il piano annuale dei flussi di cassa sarà redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.</p> <p>La norma prevede che l'organo di revisione dovrà verificare la predisposizione del piano, che ovviamente dovrà essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio.</p> <p>Salvo diverse indicazioni normative, in assenza di più precise indicazioni, si ritiene che l'adempimento decorra già dalla programmazione 2025/2027, quindi con la prima scadenza fissata al 28 febbraio 2025, a condizione che vengano resi disponibili i modelli da parte della RGS</p>				
	Tempi di realizzazione	2025	2026	2027	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	

Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:					
1	Incontro informativo rivolto a tutti i Responsabili	5	Coordinamento dei singoli piani in un unico piano che garantisca la cassa finale non negativa		
2	Studio e approfondimento continuo sulle normative correlate e successiva condivisione				
3	Predisposizione piano dei flussi di cassa 2025_2026_2027 (ogni Settore)				
4	Predisposizione di uno scadenziario interno delle fatture liquidate, al fine di anticipare il più possibile i pagamenti, nel rispetto del carico di lavoro e delle disponibilità di cassa				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Efficacia	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
Certificazine da parte del Revisore/Collegio Revisori	OK=100			100%	100%
Indici di Efficacia Temporale	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%			100%	100%
Indici di Efficienza	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
& rispetto del Piano annuale edi flussi di cassa	100%			100%	100%

## OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE

Apicale	SETTORE/CDR	ALTRI CDR COINVOLTI
SEGRETARIO/RPCT		<b>TUTTI</b>
Titolo Obiettivo:	<b>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	
	L' Ente con il seguente obiettivo si propone di : 1) Procedere alla riesamina delle strategie di prevenzione della corruzione contenute nel PTPCT, già Sezione 2.3 del PIAO - Rischi Corruttivi e Trasparenza alla luce del nuovo PNA ANAC del 16.11.2022, attuando ed aggiornando quanto in	

Descrizione Obiettivo:	indirizzo dall'Autorità . 2) Applicare e gestire puntualmente la mappatura del rischio , aggiornando le aree di rischio ed in particolare le Aree riguardanti gli appalti e i contratti, adeguandole alla normativa del Nuovo Codice - Dlgs 36/2023 e l'area concernente il personale , adeguandola alla nuova configurazione prevista dla nuovo CCNEL approvato il 16.11.2022 ed entrato in vigore nell'aprile 2023 3) Procedere alla puntuale applicazione delle misure di contenimento del rischio corruttivo , in particolare le recenti misure attuative sul pantouflage e le misure di responsabilità e conflitto di interessi in capo al RUP 4) procedere alla puntuale applicazione a regime del nuovo Dlgs 24/2023 in materia di whistleblowing e delle relative Linee applicative ANAC approvate in data 12.07.2023 5) mantenere e coordinare l'attività dell'ufficio di staff anticorruzione, soprattutto in materia di controllo atti e coordinamento dell'attuazione degli obblighi di trasparenza 6) mantenere e coordinare l'attività ddel PIAO i 7) Mantenere e rafforzare l'attività di integrazione tra le Sez 2.3 e 2.2 del PIAO : Rischi corruttivi e Trasparenza e Performance e il Controllo su atti. 8) procedere alla formazione annualeobbligatoria in tema di anticorruzione		
	Tempi di realizzazione	2025 <b>X</b>	2026 <b>x</b>
Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:			
1	Approvazione - Sezione 2.3 del PIAO - Rischi Corruttivi e Trasparenza	6	Monitoraggio del PIAO
2	Aggiornamento delle aree con elevato rischio corruttivo	7	Rafforzare l'attività di integrazione tra le Sez 2.3 e 2.2 del PIAO Rischi Corruttivi e Trasparenza , Performance e Controllo su atti mediante check list
3	Applicazione delle misure di contenimento del rischio corruttivo, in particolare le misure sul pantouflage e le misure di responsabilità e conflitto di interessi in capo al RUP	8	Formazione annuale obbligatoria in tema di anticorruzione
4	Applicazione a regime del nuovo Dlgs 24/2023 in materia di whistleblowing		
5	Attività dell'ufficio in materia di controllo atti e coordinamento trattazione obblighi di trasparenza		

### OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE

Apicale	SETTORE/CDR	ALTRI CDR COINVOLTI
Tutti		<b>TUTTI</b>
Titolo Obiettivo:	<b>PIANO DI FORMAZIONE</b>	
	La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella	

Descrizione Obiettivo: gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione. L'Art. 55 "Destinatari e processi della formazione" del CCNL Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022, stabilisce che "Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali".

Questo riprende quanto introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che definisce che le amministrazioni pubbliche hanno oggi la possibilità di riqualificare e rafforzare i processi di programmazione dell'attività formativa nel PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Questo percorso viene ulteriormente rafforzato dalla Direttiva del 24 marzo 2023 del Ministro per la pubblica amministrazione avente per oggetto "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", nella quale mira a fornire indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale.

In questo contesto l'Ente si pone l'obiettivo di approvare e applicare il Piano della Formazione per favorire la crescita dei suoi dipendenti in linea con il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione.

	Tempi di realizzazione	2025	2026	2027
		X	X	X

**Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:**

1	Individuazione delle priorità strategiche della formazione del personale in tema di formazione obbligatoria (Legalità, Privacy, Sicurezza sul Lavoro, Competenze digitali)	5	Definizione dei criteri per misurare le competenze acquisite nei percorsi formativi, anche ai fini della valutazione della performance individuale
2	Specifica formazione del personale neoassunto per trasferire conoscenze legate all'operatività del ruolo e per favorirne la crescita culturale		
3	Predisposizione del Piano Triennale della formazione		
4	Attuazione del Piano formativo		

**INDICATORI DI RISULTATO**

Indici di Efficacia	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
% dipendenti coinvolti nel piano di formazione (dipendenti formati/dipendenti dell'Ente)	50%				
grado di formazione per neo-assunti (n. percorsi formativi avviati/n. dipendenti neoassunti)	100%				
n° ore di formazione obbligatoria	40				
n° ore di formazione specialistica	10				
n° ore di formazione su competenze trasversali	500%				

<b>Indici di Tempo</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
Rispetto delle fasie dei tempi	100%				

## OBIETTIVO SPECIFICO INTERSETTORIALE

Apicale	SETTORE/CDR	ALTRI CDR COINVOLTI			
Tutti					
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>PNRR - MONITORAGGIO FINANZIAMENTI</b>				
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	<p>Nel 2025 prosegue l'attività dei progetti finanziati con i fondi PNRR, afferenti sia la digitalizzazione che le opere pubbliche.</p> <p>Per garantire le attività di verifica inerenti le procedure di gara, l'efficace attuazione della spesa, la rendicontazione finale ed in generale il rispetto degli obblighi assunti è necessario mettere in atto attività abbiano la finalità di presidio e monitoraggio, in particolare per gli obiettivi che prevedono la loro conclusione nell'anno in corso.</p>				
	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	
		<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:</b>					
1	Attivazione del sistema di auditing finanziario contabile tra settori coinvolti negli obiettivi	5	Pubblicazione sul Portale istituzionale degli interventi finanziati dal PNRR		
2	Controlli interni sulla regolarità amministrativa successiva sugli atti di gestione adottati				
3	Report periodici per rilevare eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati				
4	Raccolta della documentazione necessaria alla rendicontazione secondo le modalità richieste dal PNRR				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Efficacia</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027

N. obiettivi di PNRR in fase di esecuzione	4				
N. sedute controlli interni sulla regolarità degli atti di gestione	1				
N. obiettivi in linea con le attività previste	4				
N. obiettivi in corso di asseverazione	4				
<b>Indici di Tempo</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2026	2027
Rispetto delle fasie dei tempi	100%				

### OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE

Apicale	SETTORE/CDR	ALTRI CDR COINVOLTI			
Gaglio		<b>TUTTI</b>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>ATTUAZIONE DEL DLGS 222/2023 IN MATERIA DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITA'</b>				
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	<p>Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e la conseguente entrata in vigore dal 13 gennaio 2024 del DL. n. 222/2023, si è data attuazione alla riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227. Il Decreto Legislativo mira a promuovere l'accessibilità, a fornire partecipazione attiva tramite i rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità, a fornire obiettivi di produttività ulteriore volti a favorire l'inclusione sociale e l'accessibilità, a fornire osservazioni sui piani di performance delle pubbliche amministrazioni, una valutazione ulteriore del personale dirigenziale sugli obiettivi dell'accessibilità, la nomina di un responsabile per l'integrazione dei lavoratori con disabilità, una indicazione dei livelli di qualità del servizio che garantiscono l'accessibilità ed una estensione della categoria del ricorso per l'efficienza alle violazioni dei livelli di qualità essenziali per l'inclusione sociale.</p> <p>Sono molteplici gli ambiti di intervento, da programmare con orizzonte pluriennale e con il coinvolgimento delle Associazioni del Territorio, per l'accessibilità ed inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sociale (obiettivi specifici mirati a favorire l'inclusione di soggetti in situazioni di emarginazione)</li> <li>- fisica al fine migliorare gli accessi gli edifici pubblici (PE.BA)</li> <li>- digitale (accesso ai servizi pubblici)</li> <li>- di reclutamento e formazione (selezione, strumentazione e percorsi formativi personalizzati).</li> </ul>				
	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	
		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:</b>					
<b>1</b>	Individuazione un Apicale amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e				

	dell'accessibilità delle persone con disabilità				
2	Costituzione del Tavolo di Lavoro con tutti i Settori per la ricognizione sui possibile temi di intervento				
3	Coinvolgimento ssociazioni delle persone con disabilità				
4	Definizione delle modalità operative per l'attuazione delle finalità di inclusione e accessibilità dettate dal d.lgs. 222/2023 con orizzonte triennale				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>					
<b>Indici di Efficacia</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2025	2026
N. Associazioni coinvolte	3				
<b>Indici di Efficacia Temporale</b>	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	2025	2026
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%				

### OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE

Apicale	SETTORE/CDR	ALTRI CDR COINVOLTI			
Tutti		<b>TUTTI</b>			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>Attivazione Cantieri di Lavoro Regionale e gestione adempimenti</b>				
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	L' Ente ha richiesto e ottenuto il finanziamento dei cantieri di lavoro da parte del competente Assessorato Regionale. La gestione prevede l'attivazione di tutte le procedure amministrative e contabili sia per l'assunzione dei soggetti impegnati che per la rendicontazione delle attività realizzate				
	<b>Tempi di realizzazione</b>	2025	2026	2027	
		<b>X</b>			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione nell'anno:</b>					
1	Realizzazione attività amministrativa per l'avvio del cantiere	6	Conclusioni attività		

2	Assunzioni e comunicazioni obbligatorie	7	Monitoraggio interventi
3	Vigilanza e controllo in fase di realizzazione		
4	Rispetto delle discipline pubblicistiche per trasparenza e indiscriminazione		
5	Attività dell'ufficio in materia di controllo atti e coordinamento attività		
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>			
<b>Indici di Efficacia</b>	<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
Rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento	31/12/2025		

COMUNE DI BROLO			
OBIETTIVO OPERATIVO			
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'	
Ridolfo Basilio	Tecnico		
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>Manutenzione del territorio</b>		
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	L'obiettivo ha come fine la programmazione e realizzazione di una serie di interventi manutentivi volti a mitigare i rischi nel territorio comunale, così come già definito anche negli anni precedenti. Le attività verranno realizzate nell'ambito di Interventi pulizia caditoie e canali di scolo, piccole riparazioni idriche e manutenzione strade		
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>			
1	controllo del territorio e degli interventi da realizzare		
2	Interventi di pulizia e ripristino		
3	Interventi di manutenzione		
INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
realizzazione degli interventi programmati		100%	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
Realizzazione attività		dic-25	

COMUNE DI BROLO				
OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
Maria Alfonsa Franchina	Economico Finanziario	riallineamento attività di riscossione		
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>potenziamento dell'evasione fiscale</b>			
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	L'obiettivo che si intende raggiungere, come già avviato nel corso dei precedenti anni, è quello di riallineare le attività di riscossione relative agli anni pregressi in funzione dei sistemi informatici oggi in uso. In tal modo sarà possibile applicare il principio per cui se tutti pagano, pagheremo tutti di meno. E' in fase di completamento il percorso di aggiornamento delle banche dati al fine di incrociare i dati tra quelli a disposizione dell'ufficio anche attraverso la collaborazione tra tutti gli uffici interessati ove ciascuno contribuirà per la sua competenza, alla scoperta dell'evasore. In tal modo verranno emessi gli avvisi di accertamento per le annualità pregresse per la successiva emissione dei ruoli coattivi.			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	Verifica dei pagamenti effettuati			
2	Verifica nuclei familiari e incrocio dei dati presenti nelle banche dati dell'ente			
3	Emissione avvisi di accertamento 2020 e 2021			
4	Attività per la riscossione, anche coattiva, dei tributi non pagati			
5	Avvio Pago pa			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N posizioni da verificare 300		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività		dic-25		
<b>Indici di Economicità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

COMUNE DI BROLO				
OBIETTIVO OPERATIVO				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
MESSINA SALVATORE	P.M			
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>Miglioramento dell'efficienza dei servizi</b>			
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	Al fine di migliorare i servizi di polizia municipale l'Ente continua a valorizzare e promuovere le attività di pubblica sicurezza e ordine pubblico nei diversi settori di intervento e controllo del territorio. L'Ufficio continuerà ad essere interessato in materia di prevenzione incendi boschivi, collaborazione con le autorità nell'attività di prevenzione e vigilanza anti droga con riguardo ai punti di raccordo e di richiamo della gioventù, intensificazione delle attività di controllo contro l'abusivismo e contraria alle regole in materia di differenziazione dei rifiuti. L'attività è già stata avviata nel corso del 2022 e proseguirà anche nei prossimi anni			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	interventi di pubblica sicurezza			
2	attività di prevenzione incendi boschivi			
3	attività di prevenzione e vigilanza anti droga			
4	controlli sulla raccolta differenziata			
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N di controlli realizzati - 50		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione attività		dic-25		

COMUNE DI BROLO				
OBIETTIVO SETTORIALE				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
ADRIANA GAGLIO	AMMINISTRATIVO	FINALITA' EDUCATIVE E SOCIALI		
<b>Titolo Obiettivo:</b>	<b>potenziamento dei servizi alla collettività</b>			
<b>Descrizione Obiettivo:</b>	E' interesse dell'Ente continuare a garantire l'erogazione di servizi essenziali ai cittadini che caratterizzano ogni Ente Locale quali la mensa scolastica, asilo nido, trasporto scolastico, assistenza sociale in genere per rendere servizi sempre più efficienti e utili alla collettività in relazione agli effettivi bisogni.			
<b>Descrizione delle fasi di attuazione:</b>				
1	analisi attività da compiere			
2	definizione attività di collaborazione in ordine all'utilizzo della strumentazione			
3	predisposizione atti amministrativi			
4	contatti con le famiglie e/o con i beneficiari dei servizi			
5				
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>Indici di Quantità</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
n. 50 posizioni da trattare		100%		
regolarità servizio di trasporto		100%		
<b>Indici di Tempo</b>		<b>ATTESO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>Scost.</b>
% rispetto fasi e tempi		dic-25		